

Data	Testata	Edizione	Pagina
17.10.15	Gazzetta del Sud	RC	32

Oggi e domani a Cinquefrondi

“Io non rischio”, la quinta edizione della campagna di protezione civile

Torna il weekend di sensibilizzazione in 430 piazze di tutto il Paese

CINQUEFRONDI

Per il quinto anno consecutivo il volontariato di Protezione civile, le istituzioni ed il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme in una campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali per l'Italia.

Oggi e domani più di 4.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi “Io non rischio” in circa 430 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della pre-

venzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.

I volontari dell'associazione “San Giorgio Soccorso” parteciperanno alla campagna con un punto informativo “Io non rischio” allestito oggi al centro commerciale Peguy e domani in piazza della Repubblica. “Io non rischio” è promossa dal dipartimento della Protezione civile con Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze), Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia) e Reluis (Rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica), Ispra (Istituto superiore per la protezione e la

ricerca ambientale), Ogs (Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale), AiPo (Agenzia interregionale per il Po), Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi (Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica).

A Cinquefrondi la giornata è

I volontari della “San Giorgio Soccorso” al centro commerciale Peguy e in piazza della Repubblica

stata fortemente voluta dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Michele Conia e in particolare modo dal consigliere comunale con delega alla Protezione civile Rocco Furiglio.

«L'obiettivo della giornata – sottolinea Conia – è informare su come ridurre gli eventuali danni causati al territorio ed alla popolazione da eventi come piene, alluvioni e smottamenti, dovuti a fenomeni meteorologici intensi sempre più frequenti. Così si mira a potenziare i sistemi di allerta nel territorio comunale, attraverso lo sviluppo di procedure e sistemi informativi, attraverso anche esercitazioni, simulando scenari di rischio. Bisogna essere pronti e sempre più organizzati a fronteggiare gli eventi calamitosi».

Il programma di domenica si aprirà alle 10,30 con il raduno in piazza della Repubblica. Alle 11 sarà presentato il progetto. Simulazione alle 18. ◀(a.s.)